

Pallanuoto, Serie A1. Ortigia, su il sipario. Grande festa prima del via

In casa Ortigia tutto pronto per la nuova stagione, quella del ritorno in A1. Grande festa prima dell'avvio della stagione al Giardino dell'Artemision di piazza Minerva. Ieri sera c'era la prima squadra, i ragazzi del settore giovanile, i tecnici e i dirigenti che hanno ricevuto il saluto del vicesindaco di Siracusa, Francesco Italia, e dei referenti di Emergency, Andrea Belardinelli, e di Dynamo Camp, Mariaconcetta Francica Nava. L'Ortigia da quest'anno è ambasciatore delle due importanti organizzazioni umanitarie.

Il presidente biancoverde, Valerio Vancheri, ha rivolto alla squadra "un grossissimo in bocca al lupo per la nuova stagione in A1, categoria che ci rappresenta maggiormente".

Il presidente onorario, Giuseppe Marotta, consigliere federale Fin, ha spiegato come "quello che sta per iniziare sarà un campionato diverso, perché giocato a 14 squadre e sarà anche lungo, poiché vedrà due soste, una tra dicembre e gennaio e l'altra tra marzo e aprile, per permettere alle nazionali di giocare gli europei di Belgrado e le qualificazioni alle Olimpiadi. Al riguardo – ha terminato Marotta – il ct Sandro Campagna mi ha dato la sua disponibilità a far svolgere la preparazione preolimpica della nazionale italiana qui a Siracusa".

Poi applausi per i ragazzi che tra poco scenderanno in acqua per la nuova avventura in massima serie. Guidati dal tecnico Gino Leone e con la spinta del capitano Gianluca Patricelli ci sono Andrea Negro, Alessandro Blundo; i difensori Dario Puglisi, Raffaele Rotondo, Stefano Vinci, Blagoje Ivovic, Giacomo Polifemo; i centroboa Martino Abela, Giacomo Casasola, Antonino D'Amico; i centrovasca Daniele Lisi, Gianmaria Siani, Luca Melluzzo, Lorenzo Motta; e gli attaccanti Sebastiano Di

Luciano, Danjan Danilovic, Stevie Camilleri, Andrea Tringali.
"Sabato comincia il campionato e siamo già chiamati ad affrontare la squadra che, sicuramente, contenderà il titolo alla Pro Recco, che al momento ritengo essere la squadra più forte al mondo – ha detto Gino Leone – i miei ragazzi hanno delle qualità e delle caratteristiche che costituiscono da sempre anche il dna dell'Ortigia. Siamo consapevoli che sarà dura, ma sappiamo anche di avere tanta voglia di fare bene e di giocare come sappiamo".